

#### REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

### Domanda di revisione

Il sottoscritto Uberto Guidi di Bagno	residente a Roma 20
	te della Ditta RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A.
con sede a Roma L. Ponchielli, 6 domanda,	in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
della pellicola intitolata: "CACCIATORI DI DO	OTE" in bianco e nero
della marca: "RODES CINEMATOGRAFICA - S.	nazionalità i taliana  ultimo M  volta sottoposta alla revisione.  2620 and
dichiarando che la pellicola stessa viene per la primo	volta sottoposta alla revisione. 2620 and
Lunghezza dichiarata metri 2.700	accertata metri 2645 terchiere
Roma, ti 20 GEN. 1961	p. RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A. II CONSIGHERE DELEGATO  (Dr., L. G. di Bagno)

#### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Manlio e Carlo sono due giovani in cerca di una moglie con una ricca dote. Vengono a sapere che sta per arrivare la ricca vedova Alba Ibanez, e vanno a prenderla all'aeroporto decisi a concquistarne il cuore e la ricchezza. Ella è accompagnata dal Notaio Alfonso, da Paula la segretaria di costui e da Pepito il suo autista. Carlo Alberto la invita a rimanere come ospite nella sua villa e Manlio, il suo rivale, ottiene con l'inganno di rimanere anche lui. Ma il notaio Alfonso non gradisce le attenzioni interessate dei due giovani perchè è innamorato della bella Alba e le rivela che è stato lui a far si che rimanesse vedova mettendo una bomba ad orologeria sul panfilo in cui viaggiava suo marito, provocandone la morte e la minaccia di morte se non lo sposerà. La ricca vedova, allora chiede l'aiuto di Carlo e di Manlio per togliere di mezzo il notaio, e i due acconsentono e decidono di avvelenarlo. Poche ore dopo il notaio viene trovato morto e mentre Carlo e Manlio cercano di far sparire il cadavere, arriva la polizia avvertita da Paula insospettita per la sparizione del notaio, Finalmente, con l'aiuto del maggiordomo Camillo, Manlio e Carlo riescono a nascondere il cadavere ... nella automobile della polizia. La polizia trovato il cadavere, indaga, e i presunti assassini stanno per confessare, quand'ecco il colpo di scena: il notaio Alfonso non è morto per avvelenamento, bensì per un colpo di pistola; l'autista Pepito confessa di averlo usciso per vendicare il padrone morto nell'incidente del panfilo e per salvare la padrona dal perfido individuo. Alba, finalmente, può scegliere chi sposerà: non Carlo nè Manlio, ma il maggiordomo Camillo. NAZIONALE

Attori: LAURETTA MASIERO - ALBERTO LIONELLO - AROLDO TIERI e la partecipazione di RAIMONDO VIANELLO. Rossella Como, Tiberio Murgia, Fanfulla, Andrea Petricca, Manrico Melchiorre (C.S.C.), Enrico Gozzo - GLORIA PAUL -PEPPINO DI CAPRI E I SUOI ROCKERS e con Alberto Talegalli e RICCARDO GARRONE. I 1 3 TC ollab & WMC1 1 196 CA31CIVITY Sceneggiatura: Catsellano - Pipolo - Amendola. Ispettore di Produzione: Roberto Moretti, Aiuto-regista: Alfonso Brescia, Segretario di Produzione: Gianni Di Stolfo, Segretaria di Edizione: Nellita Zampieri, Capo truccatore: Franco Titi, Parrucchiera: Anna Maria Gentili, Fonici: Giulio Tagliacozzo e Cesare Pace, Fotografie di Scena: Foto Pennoni, montaggio: Mario Bonotti, Scenografia: Carlo Santonocito, Assistente: Giuseppe D'Alpino (C.S.C.) Arredamento: Anna Maria Righetti Abiti di ANNAMODE - Costumista: VERA MARZOT -Direttore della fotografia: Giuseppe AQUARI Operatore alla macchina: Emilio Giannini Aiuto operatore: Danilo Desideri Musica: Giorgio Fabor Ed. Musicali: MINSTRELL - CURCI Roma Milano of view of the erio amount a successful ter of

Moiderein to il film il 95 gennais 1961 mella atta for la provision ni fullier a constision che siano aliminate de segunt Reme ! Rullo no 8 - eVella scambia d'affentato Chadafora for Elegalli -( pagg. 102-103 seel copious) - alla circa ol diffrarre l'affinition dell'affinitate fadafores dal wadaver eon la soula of una smaglisture wells calta ( hagg, 106-104 old Coficies) - Anwoy - Alla circuisce d'affinitate Shadafora afficieli mon oc de il eaclavere all motais (pagg. 110-111 alel Copiaire). ha doffressione alle seem sofra midicate à irolmate ni quanto ni affliciasioni all lamma & all'art. 3 ell Rigelamento affrovato con A. J. 24 settembre 1923, in 3284, somo riferente offutive all electro & all fretigio dei funcionari ud agento ones forta publica. Cheeper X in data 2 Vista la quietanza N. A. Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. Odi. 430 ovvero visto \_\_\_\_dell'Ufficio\_\_\_\_\_ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L. Esaminata la pellicola: NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni: 1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero. PROGRAMMAZIONE CORTOLA 22 - 10 - 1059 H. 1087 ) Roma, li 26 GEN 1961



On.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 45

ROMA

Il sottoscritto Uberto Guidi di Bagno, legale rappresentante della RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A.,
con sede a Roma in Largo A. Ponchielli, 6 domanda,
in nome e per conto della stessa, la revisione della pellicola in bianco e nero intitolata:

33928

"CACCIATORI DI DOTE"

della Marca RODES CINEMATOGRAFICA di nazionalità italiana dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata mt. 2.700.

### SOGGETTO

Manlio e Carlo sono due giovani in cerca di una moglie con una ricca dote. Vengono a sapere che sta
per arrivare la ricca vedova Alba Ibanez, e vanno
a prenderla all'aeroporto decisi a concquistarne
il cuore e la ricchezza. Ella è accompagnata dal
notaio Alfonso, da Paula la segretaria di costui
e da Pepito il suo autista. Carlo Alberto la invita a rimanere come ospite nella sua villa e Manlio;

lui. Ma il notaio Alfonso non gradisce le attenzioni interessate dei due giovani perchè è innamorato della bella Alba e le rivela che è stato lui a far si che rimanesse vedova mettendo una bomba ad orologeria sul panfilo in cui viaggiava suo marito, provocandone la morte e la minaccia di morte se non lo sposerà. La ricca vedova, allora, chiede l'aiuto di Carlo e Manlio per togliere di mezzo il notaio, e i due acconsentono e decidono di avvelenarlo. Poche ore dopo il notaio viene trovato morto e mentre Carlo e Manlio cercano di far sparire il cadavere, arriva la polizia avvertita da Paula insospettita per la sparizione del notaio. Finalmente, con l'aiuto del maggiordomo Camillo, Manlio e Carlo riescono a nascondere il cadavere ... nella automobile della polizia. La polizia, trovato il cadavere, indaga, e i presunti assassini stanno per confessare, quand'ecco il colpo di scena: il notaio Alfonso non è morto per avvelenamento, bensì per un colpo di pistola; l'autista Pepito confessa di averlo ucciso per vendicare il padrone morto nell'incidente del panfilò e per salvare la padrona dal perfido individuo. Alba, finalmente, può scegliere chi sposerà: non Carlo nè Manlio, ma il maggiordomo CamilAttori: LAURETTA MASIERO, ALBERTO LIONELLO, AROLDO TIERI e la partecipazione di RAIMONDO VIANELLO. Rossella Como, Tiberio Murgia, Fanfulla, Andrea Petricca, Manrico Melchiorre (C.S.C.), Enrico Gozzo - GLORIA PAUL -PEPINO DI CAPRI e i suoi Rocker's e con ALBERTO TA-LEGALLI e RICCARDO GARRONE. Sceneggiatura: Castellano - Pipolo - Amendola -Ispettore di Produzione: Roberto Moretti, Aiuto-regista: Alfonso Brescia, Segretario di Produzione: Gianni di Stolfo, Segretaria di Edizione: Nellita Zampieri, Capo truccatore: Franco Titi, Parrucchiera: Anna Maria Gentili, Fonici: Giulio Tagliacozzo e Cesare Pace, Fotografie di scena: Pepponi, montaggio: Mario Bonotti. Scenografia: Carlo Santonocito, Assistente: Giuseppe d'Alpino (C.S.C.), Arredamento: Anna Maria Righetti Abiti di ANNAMODE - Costumista VERA MARZOT Direttore della fotografia: Giuseppe AQUARI Operatore alla macchina: Emilio Giannini, Aiuto-operatore: Danilo Desideri

Musica: Mº Giorgio Fabor - Ed. Musicali MINSTRELL+CURCI

Roma, 20 GEN, 1961

RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A.
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Dr. U. G. dl Bagno)



On. MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO Direzione Generale dello Spettacolo Via della Ferratella, 45 R O M A Il sottoscritto Uberto Guidi di Bagno, legale rappresentante della RODES CINENATOGRAFICA S.p.A., sura relativamente al film in bianco e nero dal tito- 26 chiede che gli vengano rilasciati nº 40 visti di cen-"CACCIATORI DI DOTE". Distinti saluti. Roma, 20 GEN, 1961 Aposto for a - Rullo 9 - albor circuises l'affin

33928 REPUBBLICA ITALIANA MINISTERO del TURISMO e dello SPETTAGOLO DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO M DELL'AMMISSIONE NE OBBLIGATORIA TITOLO: "CACCIATORI DI DOTE" CON FISER Marca: RODES CTHE MODES CON FISER MARCA S.P.A. dichiarato 2.700 Metraggio DESCRIZIONE DEL SOGGETTO Manlio e Carlo sono i due giovani in cerca di moglie con una ricca dote.

Vengono a sapere che sta per arrivare la ricca vedova Alba Ibanez, e vanno a prenderla all'aeroporto decisi a concquistarne il cuore e le ricchezze. Ella è accompagnata dal notaio alfonso, da Paula la segretaria di costui e da Pepito il suo autista. Carlo Alberto, la invita a rimanere come ospite nella sua villa e Manlio il rivale, ottiene con inganno di rimanere come ospite anche lui. Ma il notaio Alfonso non gradisce le attenzioni interessate dei due giovani perchè è innamorato della bella alba e le rivela che è stato lui a far sì che rimanesse vedova mettendo una bomba ad orologeria sul panfilo se non la sposerà. La ricca vedova, allora chiede l'aiuto di Manlio e Carlo per togliere di mezzo il notaio, e i due acconsentano e decidono di avvelenarlo? Poche ore dopo il notaio viene trovato morto e mentre Manlio e Carlo cercano di far sparire il cadavere, arriva la polizia avvertita da Paula insospettita per la sparizione del notaio. Finalmente, con l'aiuto del maggiordomo Camillo, Manlio e Carlo riescono a nascondere il cadavere... nella macchina della polizia. La polizia, trovato il cadavere, indaga, e i presunti assassini stanno per confessare, quand'ecco il colpo di scena: il notaio Alfonos non Amerto per avvelenamento, bensì per un colpo di pistola; nell'incidente del panfilo e per salvare la padrona dal perfido individuo. Alba, finalmente può scegliere chi sposerà: non Carlo nè Manlio, ma il maggiordomo Camillo.

LAURETTA MASIERO - ALBERTO LIONELLO - AROLDO TIERI - RAIMONDO VIANELLO -RICCARDO GARRONE - ALBERTO TALEGALLI - GLORIA PAUL - PEPPINO DI CAPRI e i suoi ROCKER'S.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il termini dell'art, 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

A condizione che siano eliminate le seguenti scene: Rulio nº 8: 1º)- Nella scambia l'appuntato Spatafora per Talegalli. 20)- Alba cerca di distrarre l'attenzione dell'appuntato

Roma, li 27 GEN 1961

./. VEDI RETRO

Tip. Terenzi - Via 4 Fontane, 25 - Tel. 461.568 Via G. Marradi

(Dr. G. de, Temast) F.to SEMERARO

Spatafora dal cadavere con la scusa di una smagliatura nella calza.
Rullo nº9: Alba circuisce l'appuntato Spatafora affinchè non veda
il cadavere del notaio.

DIREZIONE GERE

ETOG IG ISOPAIDOAD " : OJOTIT

Segue troupe

accertate a e 2 0

Sceneggiatura: CASTELLANO E PIPOLO
Ispettore di Prudzione: ROBERTO MORETTI
Aiuto Regista; ALFONSO BRESCIA
Segretario di Produzione GIANNI DI STOLFO; Segretario di Edizione
NELLITA POLACCHI ZAMPIERI; Capo truccatore; FRANCO TITI; Parrucchiera: ANNA MARIA RIGHETTI; Fonici: GIULIO TAGLIACOZZO e CESARE PACE;
Fotografia di scena: FOTO PENNONI; Montaggio: MARIO BONOTTI

Scenografia CARLO SANTONOCITO; Assitente GIUSEPPE D'ALPINO (C.S.C.)
Arredamento: ANNA MARIA RIGHETTI
Abiti: ANNA MODE, Costumista VERA MARZOT - Dirett. Fotograf ia AQUARI

Operatore alla macchina : EMILIO GIANNINI, Aiuto operatore : DANILO DESIDERI; Musiche GIORGIO FABOR; Edizioni Musicali MINSTRELLE- CURCI Roma - Milano.

Alba, finileente può ecagliare chi aposent: non Carlo de Manile, na il
naggiar Mario Anandele
LATELEL ROSSMINO - ALEXAN - ANGLE CARL - ALEXAND CARL - ALEXAND TALLES II - GINELA ALE - PERFINO II CARL 0 1
SUCH ROSSMINON - ALEXAND TALLES II - GINELA ALE - PERFINO II CARL 0 1
SUCH ROSSMINON - ALEXAND TALLES ALEXAND - E STREET D 1

nella accepina della politic. La collata, arenter il colco di scena: il

nethic alienzes non è morte per syvelementéte, basi ser un toipe ui plate l'autiete l'epite confesse di averle uccisé per viadicare il patrone morte nell'incidente del panille e per salvare is parten del parille e per salvare is parten del parille individue.

Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato dei nulla-osta, concesso il 2 6 CEN 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e dei regolamento annesso al R.D.L. 24 settemore 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e solio l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungeme altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine seara autorizzazione del Ministero.

27 A condizione che elano eliminape le segmenti socae: Rullo 258:10)- Hella scembia l'espentato Seminiore per Unionalii.

2°)- Alba cerca di distraure l'abtantique dell'appuntate

Roma, # 27 55 186

(ip. Ferrett - Via 4 Fredunc, 25 - Tet. 46) Via 30 Marradi

#### PRO-MEMORIA

### Film: "CACCIATORI DI DOTE"

Abbiamo effettuato tutti i tagli richiesti dal verbale della Commissione di Censura nulla tralasciando di quanto è stato segnalato. Sono stati mentenuti solmmente gli attacchi limite indispensabili per la comprensione, continuità del racconto nonchè per esigenze di carattere tecnico. Precisamente:

- 1) Rullo 8° Scena: Como Murgia e Talegalli Si è mantenuta una brevissima apparizione di Talegalli, da solo in divisa e che non parla,
  in quanto ciò è indispensabile a far comprendere agli spettatori la
  scena successiva e decisiva del film quando la Como scoprendo un morto in cucina ripete la visione Talegalli. Ciò permette di giustificare allo spettatore il motivo del perchè il Commissario non tiene conto della scoperta del morto avendo constatato al primo incontro che
  la Como stessa è soggetta a queste visioni;
- 2) Rullo 8º Masiero e Murgia in camera da letto Si sono tagliate tut te le reazioni sgradevoli del Murgia di fronte alla gamba scoperta della Masiero limitanto la scena al minimo indispensabile onde giustificare la distrazione del Murgia e dare tempo di far sparire l'ombra del morto dalla finestra;
- 3) Rullo 9º Murgia e Masiero nel salone (morto sotto il camino) In questa scena è stato tolto il 90%. Si sono lasciati solo l'inizio
  e la fine dell'incontro fra Murgia e la Masiero sempre per giustificare la necessità di distrarre l'attenzione di Murgia dalla visione del
  cadavere.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Roma

Il sottoscritto Uberto Guidi di Bagno, legale rappresentante della RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A., con sede a Roma in Largo A. Ponchielli, 6 dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che le condizioni sottoindicate:

Eliminazione delle seguenti scene:

Rullo Nº 8: 1º)- Nella scambia l'appuntato Spatafora per Talegalli.

2°)- Alba cerca di distrarre l'attenzione dell'appuntato Spatafora dal cadavere con la scusa di una smagliatura nella calza.

Rullo nº 9: Alba circuisce l'appuntato Spatafora affinchè non veda il cadavere del notaio.

disposte dalla Revisione Cinematografica al film:
"CACCIATORI DI DOTE"

sono state apportate à tutte le copie in circolazione.

RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A.

P. UBERTO GUIDI DI BAGNO

Roma, 27. Gennaio 1961

a

Madin



a di

Sanerale dello spettacol

On.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 45

ROMA

OGGETTO: Appello Censura film "CACCIATORI DI DOTE".

La sottoscritta RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A. con sede a Roma in Largo A. Ponchielli, 6 a seguito del verbale della Commissione di Censura riguardante il film di propria produzione dal titolo:

"CACCIATORI DI DOTE"

fa domanda di riesame da parte della Commissione di Appello con la seguente motivazione:

A seguito del verbale nº 33928 rilasciato

il 26/1/1961, la nostra Società ha effettuato in

base alle condizioni emesse dal verbale in parola,

i tagli prescritti limitatamente alle possibilità

tecniche e di racconto lasciando nelle scene incriminate lo stretto indispensabile alla comprensibili
tà del racconto.

Presentato nuovamente alla Commissione di censura il film fu visionato dal Presidente e da un funzionario del Ministero degli Interni che approvarono i tagli.

Poichè il film aveva delle programmazioni
urgenti non fu redatto un nuovo verbale e i componenti la Commissione si limitarono ad aggiungere
sul verbale già redatto e firmato la frase: "visti
i tagli e approvati" senza tener conto che nella prima stesura era chiaramente scritto la parola "eliminare" anzichè "modificare".

All'uopo ci permettiamo pregare codesto Spettabile Ministero effinche voglia sottoporre nuovamente il film e rilasciare un nuovo verbale chiarificatore onde evitare oltre alla mutilazione del film anche una eventuale contravvenzione per omissione di
tagli da parte nostfa.

Con osservanza.

RODES CINEMATOGRAFICA S.P.A.
IL CONSIGUERE DELEGATO
(Dr. U. G. dl Bagno)

Roma, 4 FEB, 1961



# RODES cinematografica s.p.a.

CAPITALE SOCIALE L. 10.000.000

largo A. Ponchielli 6 telefono 868000

Roma 7.2.1961

On.
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo
Via della Ferratella, 45
R O M A

Con la presente Vi preghiamo di annullare la domanda di Appello alla Commissione di Censura presentata in data 4 Febbraio u.s. per il film dal titolo:

"CACCIATORI DI DOTE".

Con osservanza.

RODES CINEMATOGRAFICA S. p. A.

Il Consigliere Delegato



On.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 45

R O M A

gale rappresentante della RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A.

con sede a Roma in Largo A. Ponchielli, 6 chiede che
gli vengano rilasciati nº 37 visti di censura relativi al film dal titolo:

"CACCIATORI DI DOTE".

Con osservanza.

RODES CINEMATORRAFICA 8, p. A.

It Consigliere Delegato

Roma. 7 FEB. 1961

. A Roy

33928



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

" CACCIATORI DE DOTE" OLIZANI O

mile Tagliccosco, Comero Rose, Potografia

PROVVISORIO

CON RISERVA DELL'AMMISSIONE Marca: Marca: di cui alla logge 31-7-1956 N. 8

prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

DESCRIZIONE DEL

Manlio e Carlo sono due giovani in cerca di uza moglie con una ricca dote. Vengeno a sapere che sta per arrivare la rices vedeva Alba Ibanez e vanno a prenderla all'aeroporto decisi a conquistarne il cuore e la richesza. Ella à accompagnata del notato Alfonso, da Venla la segretaria di costui e da Pepito il suo autista. Carlo Alberto la invita a rimanero come capito nella sua villa e Manlio ma il notato Alfonso non gradiage le attenzioni interessate dei due giovani perché à innesorate della balla alba e le rivela che è stato lui a far si che risanesse vedeva mettendo una bomba ad orologoria sul panfilo in cui viaggiava suo carito, provocandone la morte e la minaccia di morte se non lo spossrà. La ricca vedeva allora chiede siuto di Carlo e Manlio per tovligre di menzo il notato, e glierggalan i que acconcentono o decideno di avvelenario. Poche ere deno il notato viene trovato merto e mentre Carlo e Manlio cercano di far sparire il cadavere arri ova la polisia avvertita da Paula incospettita per la aparizione del notaio. Finalmento con l'aiuto del anggiordono Camillo e # Manlio con Carlo riescono a n s ondere il cadavere nell'automobile della policia. La policia trovato 11 cadavere indaga e i presunti angasei stando per confessore quandecco il colpo di scena, 12 notate Alfonso non a merto per avvelenamento bensi per un colpo di pistola; l'autista Pepito confessa di averlo ucciso per vendicare il padrone morto nell'incidente del panfilo e per salvare la padrone dal perfido indivisuo. ilba finalmente, può scogliere chi sposerà, non Carlo nè Manlio za il maggirdomo Camillo.. Attori; LAURECTA CASIARO, ALBERTO LIONEDLO, AROLDO TIERI - RAISOSCO VIANELLO . ROSSELLA COMO - T. MURGIA - PAMPULLA - DETRICCA - MELCHIORRE(CSC) GOZZO GLORIA PAUL, PEPPINO DI CAPRI E Y SUCI NOCKER'S ALBERTO TALEGALLI - RICCARDO GARRONN

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 28 GEN 1961 termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1") di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) A condizione che siano apportate limitazioni nelle scene sotto elencate: VEDI RETRO ./...

Roma, li 8 FFR 1961

Tip. Terenzi - Via 4 Fontane, 25 - Tel. 461.568 Via G. Marradi



# PREFETTURA DI BARI

D.	
Divisione Sp. Prot. N. 1132/8-C.III/vig.	
Risposta a nota	Bari, 6 febbraio 1961
Allegati	
OGGETTO: BARI - Cine-teatro "PETRUZZELLI" tagli Film "CACCIATORI DI DOTE"	ontravenzione per mancati tere del turismo e selle spettacolo
i P	1 O FEB. 1981
N. P.	- The Mark Market Control of the Con
Ill/mo Sig. Capo della Div.	VIII^ Cinematografia
Ministero del Turismo e del	la Spettacolo
Via della Ferratella, 51	R O M A

Per opportuna conoscenza, pregiomi trasmettere l'accluso ritaglio da :

"LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO" -n.36- del 5/2/1961

"- Contravvenzione della Polizia per mancati tagli ad un film -"

(Carbone) L'ADDETTO STAMPA

Da "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO" di Dan N. 3.0 . del 55 FEB. 1961

> Contrayvenzione della Polizia per mancati tagli ad un film

Il film « Cacciatori di dote » era stato messo in circolazione con regolare a nulla osta a del Ministero per il Turismo e lo Spettacolo. Nell'autorizzazione, pero, esistevano prescrizioni particolari riguardanti il taglio di alcune scene « proibite ». In seguito a circolare ministeriale, la Questura ha controllato la proiezione della pellicola ed ha elevate contravvenzione al titolare del Teatro Petruzzelli ove in questi giorni si da appunto il film. La polizia deve avere evidentemente constatato che la pellicola era priva s dei tagli regolamentari. THE PERSON NAMED OF THE PE

(1) ... 2 la ha infatti alevoto nel corro sel primo spettarolo, risponento per i in meriata eliminariam selle Jelpe confunte. L'ADDETTO STAMPA

(Dr. Hermann Carbone)

Carbon

PROT. N.



Prefettura	4:	EIR	EN	7F
Prefettura	$\mathbf{u}$			

101348

ALLEGATI

Risposta al Foglio del .....

Div. Sez. N.

	ıze,		bra	19	01
41					

					The second second second second			
0	GGETT	0:	-	Film	"CACCIATORI	DI	DOTE".	100

Div. P.S.

= AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Divisione Polizia - Sez.3\*-

ROMA

e, per conoscenza :

= AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale per lo Spettacolo

ROMA

In relazione al marconigramma della Questura di Bari n°30/888 del 4 c.m., si comunica che il direttore della lo= cale agenzia della "CEI-INCOM" ha presentato formale assi= curazione scritta, dalla quale risulta che le note sequenze del film "CACCIATORI DI DOTE" sono state regolarmente eli= minate dalla copia messa in circolazione in questa provincia.

TL PREFETTO Wally

Roma, 17 FEB 196119

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

ROMA

Divisione Polizia Sex Terza Prot. N. 10, 11129 Allegati

Prisposta al Toglio del Div. Sex.

13500

OGGETTO Film " Cacciatori di dote".

Con riferimento al marconigramma n.304888 in data 4 corrente mese, trasmesso dalla Questura di Bari, anche a codesto Ministero, concernente la eliminazione di alcune scene dal film "Cacciatori di dote", si prega di far conoscere se e quali provvedimenti codesto Ministero ritenga di adottare a carico della società produttrice e di quella distributrice del film di cui trattasi.

who ships

pel M I M I S T R C

TITUTO POUGRAFICO DELLO STATO

Alla Questura di

e,p.c.

BARI

VIII\*
1489 /33928-Rev.

Al Ministero dell'Interno Direzione Generale di P.S. Divisione Polizia - Sezione III\*

ROMA

: Film "I cacciatori di dote".

Si fa riferimento al telegramma n.304888 del 4 c.m. relativo al film in oggetto.

Al riguardo si fa presente che la competente Commissione di revisione cinematografica il 25 gennaio scorso in sede di esame del film "I cacciatori di dote" deliberò di apportare alcuni tagli limitando comunque i medesimi ad alcune scene pur lasciando i fotogrammi indispensabili per stabilire i raccordi e per la chiarezza del racconto.

Riveduto successivamente il film, nella parte da modificare, la Commissione ha approvato i tagli eseguiti inserendo sul verbale la seguente aggiunta "controllati i tagli si approva". Poiché tale aggiunta ha dato luogo a degli equivoci la Commissione ha propesto, anche ai fini di un più preciso controllo da parte delle competenti Autorità di P.S. di adottare per i tagli una formula più dettagliata e precisamente:

- Rullo 8º 1º scena Nella scambia l'appuntato per Talegalli:
  limitare la scena a Nella che avanza stendendo le
  braccia fino all'entrata del Commissario.
  (Fotogrammi n.427).
- Rullo 8° 2° scena Alba cerca di distrarre l'attenzione dello appuntato: limitare solo da quando Alba alza la gonna fino all'appuntato che dice: incorruttibile sono". (Fotogrammi n.548).
- Rullo 9° 3° scena Alba circuisce l'appuntato: limitare la scena da Alba che vede l'appuntato fino a quando questi dice "con permesso" (Fotogrammi n.351).

Tale nuova formula è stata approvata e trascritta sui nuovi visti di proiezione rilasciati alla Società produttrice del film.

IL DIRECTORE GENERALE

Alla Questura de

1508/Rev. 28/33928

1ºAQUILA

: Film "I cacciatori di dote".

Con riferimento al telegramma n.2610 del 18 corrente si fa presente che la competente Commissione di revisione cinematografica il 25 gennaio scorso in sede di esame del film "I cacciatori di dote" deliberò di apportare alcuni tagli limitando comunque i medesimi ad alcune scene pur lasciando i fotogrammi indispensabili per stabilire i raccordi e per la chiareza del racconto.

Riveduto successivamente il film, nella parte da modificare, la Commissione ha approvato i tagli eseguiti inserendo sul verbale la seguente aggiunta "controllati i tagli sa approva". Poiché tale aggiunta ha dato luogo a degli equivoci la Commissione ha proposto, anche ai fini di un più preciso controllo da parte delle competenti Autorità di P.S. di adottare per i tagli una formula più dettagliata e precisamente:

- Rullo 8° 1° scena Nella scambia l'appuntato per Talegalli; limitare la scena a Nella che avanza stendendo le braccia, fino all'entrata del Commissario. (Fotogrammi n.427).
- Rullo 8° 2° scena Alba cerca di distrarre l'attenzione dello appuntato: limitare solo da quando Alba alza la gonna fino all'appuntato che dice: incorruttibile sono". (Fotogrammi n.548).
- Rullo 9° 3° scena Alba circuisce l'appuntato: limitare la scena da Alba che vede l'appuntato fino a quanto questi dice "con permesso" (Fotogrammi n.351).

Tale nuova formula è stata approvata e trascritta sui nuovi visti di proiezione rilasciati alla Società produttrice del film, ritirando i precedenti visti.

IL DIFETTORE GENERALE

#### Alla Prefettura di

1524/33928

NAPDLI

: Film "I cacciatori di dote".

La Soc. Rodes Film ha fatto presente che la Questura di Napoli avrebbe sollevato obiezioni per la proiezione del film "I cacciatori di dote", di Juy pudignia.

Al riguardo si fa presente che la competente Commissione di revisione cinematografica il 25 gennaio scorso in sede di esame del film "I cacciatori di dote" deliberò di apportare alcuni tagli limitando comunque i medesimi ad alcune scene pur disciantari fotogrammi indispensabili per stabilire i raccordi e per la chiarezza del racconto.

Riveduto successivamente il film, nella parte da modificare, la Commissione ha approvato i tagli eseguiti inserendo sul verbale la seguente aggiunta "controllati i tagli si approva".

Poiché tale aggiunta ha dato luogo a degli equivoci la Commissione ha proposto, anche ai fini di un più preciso controllo da parte delle competenti Autorità di P.S. di adottare per i tali una formula più dettagliata e precisamente:

- Rullo 8º 1° scena Nella scambia l'appunto per Talegalli; limitare la scena a Nella che avanza stendendo le braccia, fino all'entrata del Commissazio. (Fotogrammi n.427).
- Rullo 8° 2° scena Alva cerca di distrarre l'attenzione dell'appuntato: limitare solo da quanto Alba alza la gonna fino all'appuntato che dice: "incorruttibile sono". (Fotogrammi n.548).
- Rullo 9° 3° scena Alba circuisce l'appuntato: limitare la scena da Alba che vede l'appuntato fino a quando questi dice "con permesso".

  (Fotogrammi n.351).

Tale nuova formula è stata a provata e trascritta sui nuovi visti di proiezione rilasciati alla Società produttrice del film, ritirando i precedenti visti.

IL DIRECTORE GENERALE



### RODES cinematografica s.p.a.

CAPITALE SOCIALE L. 10.000.000

largo A. Ponchielli 6 telefono 868000

Roma 25.2.1961

On.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo

OGGETTO: Film "CACCIATORI DI DOTE".

Con la presente ci rivolgiamo a codesto On. Ministero per pregarLo di inviare alla Prefettura di Napoli, così come è stato fatto alle Prefetture delle varie altre città, una nota esplicativa relativa a quanto nel visto censura è scritto circa i tagli richiesti.

Ci permettiamo di chiedere quanto sopra in quanto un locale funzionario, prima della programmazione del film, ha sollevato obiezioni sulla copia - da noi già debitamente corretta secondo le disposizioni della Commissione di Censura - ed ha preteso ulteriori tagli.

In base a quanto sopra Vi preghiamo di aderire, con cortese sollecitudine, alla nostra richiesta onde evitare i gravi danni che detta mutilazione sta arrecando alla programmazione del film in oggetto.

Con osservanza.

RODES CINEMATOGRAFICA S.p.A.

IL CONSIGUERE DELEGATO

(Dr. Tullio Bruscol)

All July

#### ALLA PREFETTURA DI

NAPOLI

VIII /643/33928-Rev.

7763/CC\_Uff.Stampa del 22.3.61

: Film "I CACCIATORI DI DOTE".

Si è preso atto di quanto comunicato con il foglio in riferimento e si prega di voler cortesemente trasmettere lo spezzone del film "I CACCIA-TORI DI DOTE" che codesta Questura ha fatto elimina-re dalla copia del film in circolazione in codesta Città per effettuare il controllo con i tagli esistenti presso questo Ministero.

p.IL DIRETTORE GENERALE

for de Zoman

33928

	- 4						
Prefettura	1	100	TA	D	0	T	T
Preferring		1 17	N M			M is	

UFFICO STAMPA SPETTAGOLO TURISMO

PROT. N.	/	Dīv.	Stampa
ALLEGATI		*******	
Risposta a	l Foglio del	****************	
D:	C	X7	

	-	412	n	2	n	PA
2	2	M	137	7	ч	h T
-	La	9.00		- *	9	M. 1

19.....

Al MINISTERO TURISMO E DELLO SPETTACOLO-

Direzione Generale Spettacolo Div.8^-

ROMA

OGGETTO: Films "I Cacciatori di dote".

^^^^^

Con riferimento alla nota I24/33928 del 28.2.u.s., si comunica che a seguito della momentanea chiminazione del film indicato in oggetto, accertata dakka Questura di Bari, la locale Questura ha visionato il 25 febbraio scorso ed il IO corrente 3 copie del film stesso in atto in distribuzione all'agenzia nolegiatrice "Aurora cinematografica" con sede in questa Via Roma n.II6, munito del prescritto visto di censura n.33928 concessa il 26 gennaio scorso, rilasciato 1'8.2 c.a. da codesto Dicastero.

Dal controllo effettuato è risultato che la pellicola proiettata non era conforme a quanto inserito sul nulla osta suddetto, per cui venne proceduto alla riduzione dekla I^ e 2^ scena del rullo 8^ in maniera da rendere la pellicola conforme a quanto prescritto sul visto stesso; ed i tre tagli effettuati trovansi custoditi presso questa Questura.

IL PREFETTO (Spasiano)

1



# QUESTURA DI NAPOLI

N. di prot. 1039 107	Div. Spett.			li, 17 ap	rile 1	961
Risposta a nota N						
del	Div					
Allegati N. 5						
OGGETTO: Film "	I cacciatori	di dote ".	.=			

### RACCOMANDA TA

AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO Direzione Generale Spettacolo - Div. VIII°

e, per conoscenza

ROMA

ALLA PREFETTURA - Spettacoli (Rif.7872/cc.ST.del 13 corrente)

NAPOLI

Si trasmettono cinque spezzoni di pellicole eliminati a tre copie del film indicato in oggetto, in dotazione all'agenzia noleggiatrice "Autora Cinematografica", con dede in questa Via Roma 116.-

Le riduzioni sono state apportate alle 1° e 2° scena del rullo 8° e consistono:

- 1) in tre tagli dalla 1° scena del rullo 8° relativi ""all'abbraccio al Commissario "";
- 2) in due tagli dalla 2° scena del rullo 8° relativi alla scena nel corso della quale "Alba cerca di distrarre l'avvenzione dell'appuntato ";

Su una delle tre copie del film in questione la 2° sce na del rullo 8° era conforme al visto di censura.



IL QUESTORE (Cappelli)



Pratica n.33928

La II Commissione di revisione cinematografica di Iº grado esaminati gli spezzoni di pellicole relativi al film "I cacciatori di dote" trasmessi dalla Questura di Napoli con foglio n.1039107 del 17 c.m.ha onstatato che essi sono conformi ai tagli deliberati dalla Commissione stessa e comunicati alla Prefettura di Napoli con nota n.1524/33928 del 26 febbraio 1961.

Roma, 20 aprile 1961

h. h. withing

Beef

1806 | 33928

MAPOLO

Alla Questura di

HAPOLE

f.n. 1039107/Spett.del 17.4.1961

:Film "I cacciatori di dote".

Si fa riferimento al foglio sopraindicato relativo al film II cacciatori di dote".

Al riguardo si fa presente che gli spezzoni del film in parola inviati da codesta Questura sono stati controllati dalla competente Commissione di revisione con i tagli esistenti presso questo Ministero.

"La Commissione ha constato che gli spezzoni del film trasmessi da codesta Questura sono conformi ai tagli deliberate dalla Commissione stessa e comunicati alla Prefettura di Napoli con nota n.1524/33928 del 26 febbraio 1961, che si riportano di seguito:

- ""Rullo 8) 1° scena Nella scambia l'appuntato per Talegalli limitare la scena a Nella che avanza stendendo le braccia, fino all'entrata del Commissario. (Fotogrammi n. 427).
- Rullo 8º 2° scena Alba cerca di distrarre l'attenzione del l'appuntato: limitare solo da quando Alba alza la gonna fino all'appuntato che dice: "incorruttibile sono".

  (Fotogrammi n.548).
  - Rullo 9° 3° scena Alba circuisce l'appuntate; limitare la scena da Alba che vede l'appuntato fino a quando questi dice: "con permesso".

    (Fotogrammi n.251).""

Con l'occasione si restituiscono di spezzoni del film in parola per i provvedimenti di competenza di codesta Questura,

IL DIRETTORE GENERALE

F. to. De Pins

ROMA - VIA CARISSIMI, 33 - TEL, 850.445 - 863.413 capitale sociale 50.000.000

INDIRIZZO TELEGRAFICO: CINECOMPAGNIA - ROMA C. C. ROMA 221599

ROMA 8 maggio 1961

On.le Ministero del Turismo e dello Spettacolo Direzione Generale dello Spettacolo - Div. VIII Via della Ferratella

Roma

e, p.c.: Spett.le Rodes Cinematografica s.p.a. L.go Ponchielli, 6 Roma

Ministero del turismo o della spettacolo olone in a succession Direcions Gana

La Società Rodes Cinematografica, produttrice del film "CACCIATORI DI DOTE" ci manda in visione la Vs/ raccomandata r.r. prot. 1772/33928 in data 4 maggio c.a.

Mentre ci dispiace per quanto accaduto Vi assicuriamo di esserci attenuti, per quanto ci concerne, a quanto disposto dalla Vostra Commissione di controllo.

In fede, distintamente Vi salutiamo.

INTERFIT

Alla Società Rodes Cinematografica Large Ponchielli, 6

VIII"

ROMA

1772/33928

: Film "I cacciatori di dote".

In seguito a specifica richiesta di codesta Società, questo Ministero in data 28 febbraio u.s., precisò alla Prefettura di Napoli le condizioni disposte per il film "I cacaciatori di dote".i".

In dipendenza di tale precisazione la Prefettura di Napoli comunicò che da un controllo effettuato alle copie esistenti presso la Soc. Aurora Cinematografica, noleggiatele del
film in questione, era risultato che le due copie del film
non efeno conformi alle condizioni notificate sul nulla osta.

La Prefettura avvertì inoltre che gli spezzoni del film prelevati dalle copie, erano depositati presso la locale Questura.

Successivamente tali spezzoni sono stati controllati dalla competente Commissione di revisione cinematografica che ha rilevato che lo spezzone è conforme ai tagli esistenti presso questo Ministero.

Indipendentemente dai provvedimenti che potranno essere presi dalle competenti autorità di P.S., si diffida codesta Società ad effettuare immediati controlli su tutte le copie
in circolazione alfine di assicurarsi che esse siano rispondenti alle condizioni alle quali fu a suo tempo rilasciato il
nulla esta di proiezione in pubblico e si fa presente che nel
caso dovessero verificarsi ulteriori infrazioni del genere, saranno applicate le sanzioni previste dal regolamento annesso
al R.D.24 settembre 1923, n.3287.

Con l'occasione si invita codesta Società a voler fare conoscere i motivi che hanno determinato questa grave infrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

"CACCIATORI DI DOTE."

UFFICIO COMMERCIALE COPISTERIA Via del Corso, 26 - Tel. 684.350